



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

CCNI MASAF

**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE
DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2023**

Il giorno ottobre 2025, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito Ministero), la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo si sono riuniti anche in modalità videoconferenza per procedere alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo di contrattazione integrativa relativo alla retribuzione di risultato del personale dirigente sezione agricoltura e sezione ICQRF – anno 2023

VISTA l'ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione relativa alla retribuzione di risultato del personale dirigente sezione agricoltura e sezione ICQRF – anno 2023 sottoscritta il 27 giugno 2025;

le parti prendono atto del parere positivo espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio relazioni sindacali – Servizio di contrattazione collettiva – con nota n. DFP-0077051-P-24/10/2025 con acclusa nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 227023 del 24/10/2025 – che si allegano alla presente sottoscrizione per costituirne parte integrante - e, in osservanza a quanto rilevato con le suddette note, si inseriscono le seguenti modifiche all'Ipotesi di Accordo del 27 giugno 2025:

All'art. 1 – rubricato “*UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO*” – nel comma 1:

- l'importo relativo alla quantificazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – Anno 2023 – è sostituito con € 6.722.282,25;
- l'importo relativo alla retribuzione di posizione erogata nel 2023, al lordo degli oneri riflessi, è sostituito con € 3.883.846,78;
- l'importo relativo alla retribuzione di risultato, al lordo degli oneri riflessi, per l'anno 2023, è sostituita con € 2.701.503,41.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

LE DELEGAZIONI SINDACALI

IL CAPO DIPARTIMENTO – AGRICOLTURA
Marco LUPO

CISL FP

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

IL CAPO DIPARTIMENTO - ICQRF
Felice ASSENZA

CIDA FC

UIL PA

IL DIRETTORE GENERALE
Simona BIANCHINI

RU UNADIS

DIRSTAT FIALP UNSA

FP CGIL



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – DISAI - D. G. Risorse umane - Ufficio RU 3
aoo.ru@pec.masaf.gov.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente, sezione Agricoltura e sezione ICQRF, anno 2023.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa da codesto Ministero ai fini del controllo di legittimità e compatibilità economico-finanziaria previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165 del 2001.

Al riguardo, visto anche il parere di cui all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP prot. n. 227023 del 24/10/2025, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

per IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Alessandra Liverani
Firmato da Alessandra Liverani



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico

UFFICIO VI

Roma,

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 192378
Allegati:
Risposta a Nota del: 01/08/2025, n. 57929

- Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva
- All' Ufficio Centrale del bilancio
presso il Ministero
dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste

OGGETTO: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa relativa alla retribuzione di risultato del personale dirigente sezione agricoltura e sezione ICQRF – Anno 2023 – sottoscritta in data 27 giugno 2025

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo ai sensi dell' articolo 40-*bis* del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Tale ipotesi di accordo dispone l'utilizzo delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023, pari a euro 6.677.282,25 lordo stato, di cui euro 2.696.003,35 per il finanziamento della retribuzione di risultato.

L'Ufficio centrale del bilancio ha rilevato, all'articolo 1 dell'ipotesi in esame, un mero errore materiale, atteso che l'importo complessivo del fondo, ivi riportato in euro 6.677.282,25, dovrà essere indicato in euro 6.722.282,25, con conseguente correzione da effettuare in sede di sottoscrizione definitiva.

Inoltre, il predetto Ufficio ha rilevato, con riferimento all'utilizzo delle risorse del fondo in oggetto e, in particolare, alla quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione -

indicate all'articolo 1 dell'ipotesi di accordo per un importo pari ad euro 3.889.346,28 – che lo stesso dovrà essere indicato in euro 3.883.846,78.

Al riguardo, a seguito dei chiarimenti intercorsi per le vie brevi (e-mail del 25 settembre 2025), l'Amministrazione ha confermato il suddetto importo di euro 3.883.846,78, da imputare all'erogazione della retribuzione di posizione, precisando che provvederà, in sede di sottoscrizione definitiva, alle conseguenti rettifiche degli importi indicati all'articolo 1 dell'accordo in esame.

Fermo quanto sopra, verificato che la ripartizione delle risorse rientra nelle disponibilità del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2023, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Daria Perrotta

Firmato digitalmente



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2023

Il giorno 27 giugno 2025 presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a seguito di convocazione disposta dal Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, dott. Marco Lupo, si sono incontrate:

la delegazione di parte pubblica

e

la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo a rappresentare la dirigenza (vedi lettera di convocazione),

ai fini dell'individuazione, ai sensi degli articoli 19 e 25 del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2023 ai dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 24, comma 1 - bis il quale prevede che “*Il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 del 04 dicembre 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019”, registrato alla Corte dei conti il giorno 11 gennaio 2021 al reg. n. 14;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e in particolare l'art. 1, comma 1, punto b), che ha modificato l'art. 2, comma 1, punto 7 del D.Lgs 30 luglio 1999, n. 300 e che recita: “*Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*”, pubblicato nella GU n. 264 del 11 novembre 2022;

VISTO il D. lgs. n. 177/2016 (disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il D.M. n. 153284 del 1.4.2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 429 del 12.5.2021 con il quale sono state definite le fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in coerenza con il D.P.C.M. 179/2019 e ss.mm.ii e relativo D.M. 9361300 del 04/12/2020 di attuazione;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’articolo 8, comma 1, che ha previsto, per le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, tra l’altro, la facoltà di istituire apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del Piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR), e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto interministeriale n. 571410 del 2 novembre 2021, recante l’istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell’Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell’attuazione degli interventi previsti e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, nell’ambito della quale sono stati istituiti tre uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.M. 264273 in data 22 maggio 2023, visto UCB n. 490 del 25 luglio 2023, con il quale, sulla base del citato D.M. 153284 del 1.4.2021 di individuazione delle fasce di graduazione degli uffici, è stata determinata la retribuzione di posizione variabile degli uffici dirigenziali di livello non generale a decorrere dal 1 gennaio 2022 fermo restando gli adeguamenti automatici previsti in attuazione del CCNL Area Funzioni centrali ovvero di altre disposizioni normative stabilendola nei sottoindicati importi:

- Uffici lettera a) € 33.569,70
- Uffici lettera b) € 29.569,20

TENUTO CONTO di quanto disposto dall’art. 23, comma 2, del D. lgs 25 maggio 2017 n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e precisamente “...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

VISTO il PIAO, nell’ambito del quale vi è la sottosezione di programmazione “performance” per gli anni 2023-2025 - adottato con Decreto del Ministro n. 188699 del 31/03/2023 - registrato dalla Corte dei conti in data 30/05/2023 al n. 774;

VISTA la direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2023, che costituisce parte integrante del SMVP del Ministero – emanata con D.M. 29419 del 20 gennaio 2023, registrata alla Corte dei Conti al n. 212 in data 22.2.2023, come modificata dalla Direttiva Ministeriale di cui al D.M. 581374 del 19.10.2023, registrata alla Corte dei Conti al n. 1552 in data 5 dicembre 2023;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTA la Relazione sulla Performance del Ministero per l'anno 2023 validata dall'OIV in data 20 giugno 2024;

VISTO l'accordo definitivo 16.1.2025, relativo al triennio 2021-2023, sulla utilizzazione delle risorse del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 finanziato con i Fondi Strutturali di investimento Europei nell'ambito della quale in relazione alla somma da destinare al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023 è stata quantificata la somma di € 24.662,82;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 19 e 25 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 relativo all'Area Funzioni centrali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018, ha previsto che *"i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie affluiti sul predetto capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato sono riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, per essere destinati alle spese di funzionamento nonché all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Ispettorato medesimo. La misura della quota annua destinata all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa è definita con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e non può essere superiore al 15 per cento della componente variabile della retribuzione accessoria legata alla produttività in godimento da parte del predetto personale, secondo criteri da definire mediante la contrattazione collettiva integrativa"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 599484 del 27 ottobre 2023, con il quale è stata fissata in euro 129.344,90 (al lordo degli oneri riflessi) per l'anno 2023 la misura della quota annua destinata all'incremento del Fondo della retribuzione dei dirigenti, ai fini della valorizzazione dell'apporto del personale dirigenziale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ispettorato medesimo;

RITENUTO, pertanto, di ripartire la somma incrementale di € 112.269,80 tra i dirigenti di seconda fascia in servizio nel 2023 presso gli uffici dell'ICQRF, secondo quanto indicato nella presente Ipotesi di Accordo per l'anno 2023;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

LE PARTI SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE IPOTESI DI ACCORDO

Articolo 1

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Per l'anno 2023, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Fondo 2023) è quantificato in **6.677.282,25** di cui:
 - **euro 3.889.346,28 €** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, erogati come retribuzione di posizione complessiva;
 - **euro 112.269,80** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla ulteriore retribuzione di risultato per i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'ICQRF per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018;
 - **euro 24.662,82** relative al Programma Operativo FEAMP 2014/2020 finanziato con i Fondi Strutturali di investimento Europei annualità 2023, oggetto di accordo stralcio 16.1.2025;
 - **euro 2.696.003,35** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2023.

Articolo 2

COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In attuazione dell'art. 25 lettera b) del CCNL Area Funzioni centrali 2019-2021 in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti viene corrisposta nella misura del 66% dell'importo disponibile detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 3

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del D.lgs. 150/2009, viene erogata una retribuzione di risultato proporzionale alla retribuzione di posizione percepita nel periodo in considerazione per complessivi € **2.696.003,35** al lordo degli oneri riflessi.

2. In attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/18 e del connesso Decreto del del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 599484 del 27 ottobre 2023 l'ulteriore somma di € 112.269,80, al lordo degli oneri riflessi, è ripartita tra i dirigenti di seconda fascia dell'ICQRF in servizio nel 2023.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

3.L'erogazione della retribuzione relativa al risultato correlato alla performance individuale avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al Piano triennale delle performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 2 febbraio 2022, n. 48272, ai sensi dell'articolo 19 del CCNL area Funzioni Centrali 2019-2021 in funzione del punteggio di risultato conseguito in relazione all'incarico dell'ufficio sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:

Parametro	Punteggio valutazione	Quota
Parametro 6	da 95 a 100	1,00
Parametro 5	da 90 a 94,99	0,95
Parametro 4	da 85 a 89,99	0,90
Parametro 3	da 80 a 84,99	0,85
Parametro 2	da 70 a 79,99	0,80
Parametro 1	da 65,01 a 69,99	0,70
Parametro 0	votazione minore o uguale a 65	===

4. Le erogazioni della retribuzione di risultato di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

Articolo 4

MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1.In conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2019 – 2021 concernente la differenziazione della retribuzione di risultato, ai dirigenti che conseguano la valutazione più elevata in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

2.Per l'anno 2023 tale maggiorazione sarà attribuita a una quota massima pari al 28% dei dirigenti di seconda fascia valutati.

3.Nel caso di punteggi massimi *ex aequo* l'attribuzione della maggiorazione sarà erogata, in ordine di applicazione:

1) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale nel biennio 2022-2023 avuto riguardo al servizio prestato per l'intera annualità di ciascun anno del biennio di riferimento;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

2) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale nel triennio 2021-2023 avuto riguardo al servizio prestato per l'intera annualità di ciascun anno del triennio di riferimento.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

IL CAPO DIPARTIMENTO – AGRICOLTURA
Marco LUPO

IL CAPO DIPARTIMENTO - ICQRF
Felice ASSENZA

IL DIRETTORE GENERALE RU
Simona BIANCHINI

LE DELEGAZIONI SINDACALI

CISL FP

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

CIDA FC

UIL PA

UNADIS

DIRSTAT FIALP UNSA

FP CGIL